



p.i. Trivellato Antonio

Progetto

COLLAUDO FUNZIONALE IMPIANTO DETERMINA N° 1547 DEL 07/11/2022

Titolo

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

ai sensi della L. 447/95, del D.M. 16/03/1998 e delle Linee Guida adottate con D.D.G. ARPAV N.3/2008

Impianto



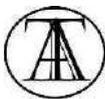
VELLAR CLAUDIO SRL
Via Villa Rossi, 65
36012 Asiago (Vi)

Tecnico competente

Antonio Trivellato
via della Repubblica, 16
Località Tencarola Selvazzano (PD)

Tecnico Competente in Acustica
Iscrizione ENTECA n. 1005

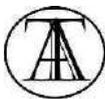
16 marzo 2023



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	DATI AZIENDALI.....	3
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
3	PRESCRIZIONI DI LEGGE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	1
3.1	LEGGE QUADRO 447/1995.....	1
3.2	DPCM 14/11/1997.....	1
3.3	DM 16/03/1998.....	3
3.4	LR 10 MAGGIO 1999 N. 21 E D.D.G. ARPAV N. 3/2008.....	3
4	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
4.1	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELL'AREA AZIENDALE	4
4.2	OPERAZIONI SUI RIFIUTI IN INGRESSO	4
4.3	POTENZIALITÀ IMPIANTO.....	5
4.4	ATTREZZATURE	5
4.5	ORARIO FUNZIONAMENTO IMPIANTO	5
4.6	TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO.....	5
4.7	LAYOUT ORGANIZZATIVO ATTIVITA'	5
4.8	DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
4.9	INQUADRAMENTO URBANISTICO	3
4.10	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	4
5	CAMPAGNA DI RILIEVO FONOMETRICO PR LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO GENERATO DALL'IMPIANTO	6
5.1	RICETTORI INDAGATI	6
5.2	MODALITÀ DI RILIEVO	6
5.3	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA.....	7
5.4	CONDIZIONI AMBIENTALI	7
5.5	INCERTEZZE DI MISURA	7
5.6	MISURE EFFETTUATE	8
5.7	POSTAZIONI DI RILIEVO.....	9
	5.7.1 SINTESI DEI RISULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI	10
6	VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI	11
6.1	LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE	11
6.2	LIMITI ASSOLUTI DI EMISSIONE	11
6.3	LIMITE DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE	11
7	CONCLUSIONI	13
8	ALLEGATI	14



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

1 INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica costituisce la Valutazione di impatto acustico (D.P.I.A.), ai sensi dell'articolo 8 comma 4 della Legge Quadro 447/95 sull'inquinamento acustico dell'impianto di recupero rifiuti speciali ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 ubicata in Via Villa Rossi, 12 ad Asiago (VI) gestito dalla ditta **Vellar Claudio Srl**.

Il documento è redatto nell'ambito del collaudo funzionale dell'impianto come da DETERMINA N° 1547 DEL 07/11/2022.

Il documento è stato redatto da TRIVELLATO ANTONIO, Tecnico competente in acustica (iscrizione ENTECA al n. 1005 e Iscrizione all'Elenco Regionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale al n. 368) .

1.1 DATI AZIENDALI

Nella tabella seguente sono riepilogati i principali dati aziendali.

Tabella 1 – Riepilogo dati aziendali

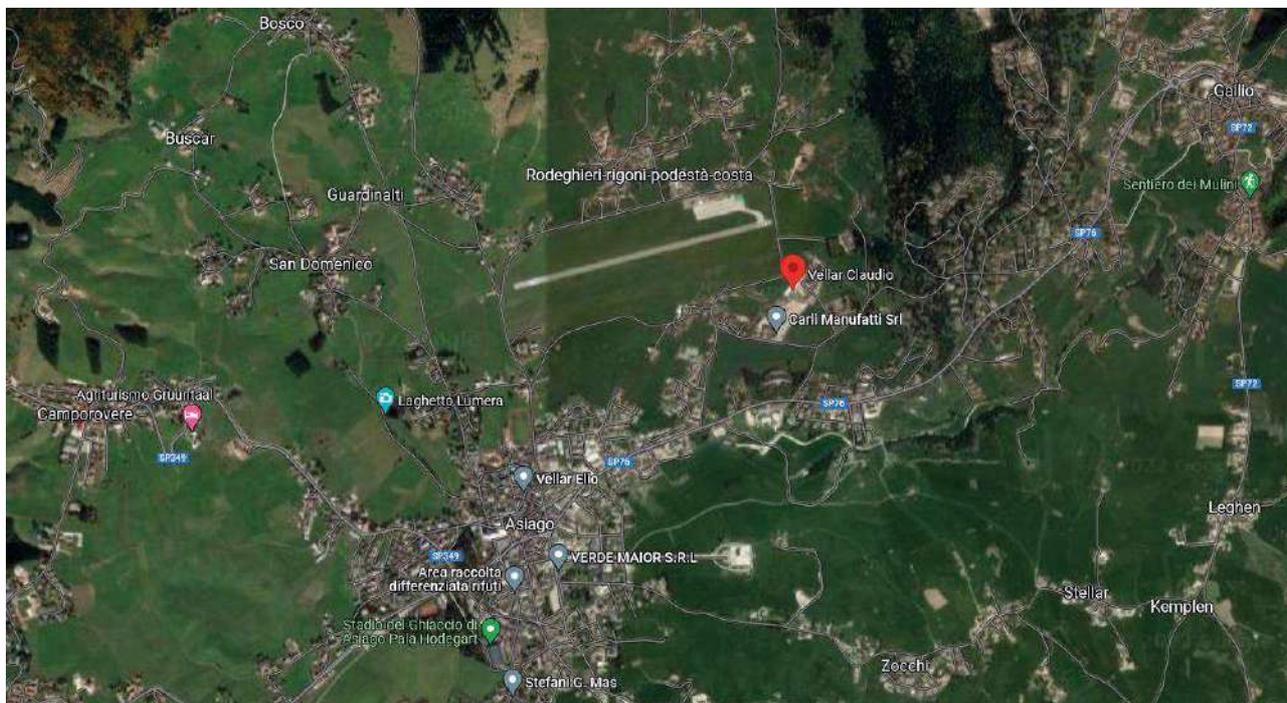
Ragione Sociale dell'Azienda	VELLAR CLAUDIO Srl
Attività svolta	Recupero di rifiuti speciali non pericolosi
Sede legale e operativa	Via Villa Rossi, 65 – Asiago (VI)
C.F. / P. IVA	01271810242
Numero REA	VI - 157064
Legale rappresentante	Silvano Vellar
Indirizzo PEC	vellarclaudio@pec.it
Numero Tel	0424462165
Orario di apertura impianto	Lun.-Ven.: 8.00/12.00 – 13.30/18.00 Sab.: 8.30-12.00
Giorni lavorativi anno	270



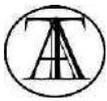
2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto in cui opera attualmente la ditta è sito nel Comune di Asiago (VI), in via Villa Rossi, 12, in prossimità della pista dell'aeroporto Romeo Sartori di Asiago.

Figura 1 – Inquadramento territoriale



La superficie dell'impianto attuale è catastalmente individuata al foglio 64, mappali 741 - 780 - 859 - 924 del N.C.T.



3 PRESCRIZIONI DI LEGGE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Nella tabella seguente si riportano i principali riferimenti normativi.

3.1 LEGGE QUADRO 447/1995

La Legge Quadro 447 del 26/10/95 definisce l'inquinamento acustico come "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane; pericolo per la salute umana, deterioramento dell'ecosistema, dei beni, dei monumenti, dell'ambiente abitativo e dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi".

3.2 DPCM 14/11/1997

Il decreto DPCM 14/11/97, entrato in vigore il 1° gennaio 1998 determina i valori limite delle sorgenti sonore in base alla classe di destinazione d'uso del territorio.

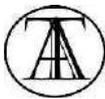
Classi di destinazione d'uso del territorio

Di seguito si riportano le definizioni delle classi di destinazione d'uso del territorio comunale:

- CLASSE I: Aree particolarmente protette – la quiete ne rappresenta un elemento base per l'utilizzazione. Ne sono esempio: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, residenziali rurali, di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.;
- CLASSE II: Aree prevalentemente residenziali – aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali ed artigianali;
- CLASSE III: Aree di tipo misto – aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate ad attività che impiegano macchine operatrici;
- CLASSE IV: Aree di intensa attività umana – aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, presenza di attività artigianali, aree in prossimità di strade di grande comunicazione, di linee ferroviarie, di aeroporti e porti, aree con limitata presenza di piccole industrie;
- CLASSE V: Aree prevalentemente industriali – aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
- CLASSE VI: Aree esclusivamente industriali – esclusivamente interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

Valori limite assoluti

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori limite di emissione e di immissione.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Limite assoluto di emissione (Tabella 1 - DPCM 14/11/1997)

Classe acustica	Periodo di riferimento	
	Diurno 6.00-22.00	Notturmo 22.00-6.00
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

Limite assoluto di immissione (Tabella 2 - DPCM 14/11/1997)

Classe acustica	Periodo di riferimento	
	Diurno 6.00-22.00	Notturmo 22.00-6.00
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

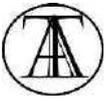
Valori limite differenziali

I valori limite d'immissione differenziali sono "determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo" (Art. 2 comma 3 lettera b legge n. 447 del 26/10/1995) e sono pari a 5 dB per il periodo diurno e a 3 dB per il periodo notturno all'interno degli ambienti abitativi, a finestre aperte e chiuse.

Il criterio differenziale non si applica nelle aree di Classe VI e se all'interno dell'ambiente abitativo sono rispettati i seguenti limiti, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile.

- Finestre aperte: rumore ambientale diurno < 50 dB(A); rumore ambientale notturno < 40 dB(A)
- Finestre chiuse: rumore ambientale diurno < 35 dB(A); rumore ambientale notturno < 25 d(BA)

Il limite differenziale non si applica inoltre alla rumorosità prodotta: dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime; da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali; da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

3.3 DM 16/03/1998

Il Decreto stabilisce le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore. Al capitolo 3 della presente relazione saranno spiegati nel dettaglio le procedure con cui è stata effettuata la campagna di misura.

Il DM 16/3/98 spiega come si effettua il riconoscimento dell'impulsività di un evento sonoro nonché la presenza di eventuali componenti tonali (Allegato B punti 9, 10,11). In questo caso lo stesso decreto nell'Allegato A punto 15, riporta le penalizzazioni che devono essere applicate al livello di rumore misurato (residuo o ambientale).

3.4 LR 10 MAGGIO 1999 N. 21 E D.D.G. ARPAV N. 3/2008

Le Linee Guida ARPAV approvate con Delibera del Direttore Generale dell'ARPAV n.3 del 29 Gennaio 2008 costituiscono il documento di riferimento per la redazione della Documentazione Previsionale di Impatto Acustico e della Valutazione di Impatto Acustico con riferimento a diverse tipologie di sorgenti.

Per quanto concerne la Valutazione di Impatto Acustico di Impianti adibiti ad Attività Produttive le L.G. richiedono (art. 14) le seguenti informazioni:

- 1) Informazioni identificative e di carattere generale
- 2) Criteri di misura e caratterizzazione dell'area in esame
- 3) Modalità di realizzazione degli accertamenti fonometrici



4 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELL'AREA AZIENDALE

La Ditta è autorizzata ad effettuare attività di recupero di carta e cartone da macero e rottami metallici da rifiuti ferrosi e non ferrosi, nonché raccolta e deposito di altre tipologie di rifiuto quali plastica, legno, cavi e rifiuti da demolizione presso l'impianto sito in via Villa Rossi, 12 nel Comune di Asiago.

L'impianto ricopre una superficie di circa 5200 mq, di cui sup. coperta pari a 1480 mq, piazzale scoperto in cls di circa 3000 mq e area a verde di circa 700 mq.

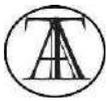
Gli spazi a disposizione nell'impianto sono così così organizzati:

- Piazzale esterno pavimentato in cls destinato a:
 - Conferimento rifiuti (procedure di accettazione, controllo e pesatura rifiuti in ingresso)
 - Settori messa in riserva rifiuti in ingresso (rifiuti metallici, lignei, rifiuti da imballaggio non pericolosi, rifiuti urbani biodegradabili, rifiuti da costruzione e demolizione) in attesa delle successive fasi di recupero in impianto o di avvio ad impianti autorizzati;
 - Aree di trattamento (aree selezione/ cernita, zona pressatura e cesoiatura metalli e riduzione volumetrica con trituratore)
 - Deposito EoW metalli e rifiuti prodotti.
- Area interna destinata alla messa in riserva di rifiuti quali carta e cartone, plastica, cavi, rifiuti metallici e RAEE non pericolosi, alle operazioni di recupero sui rifiuti di carta e cartone e al deposito delle EoW della carta.
- Area interna dedicata a uffici, spogliatoio e servizi.

4.2 OPERAZIONI SUI RIFIUTI IN INGRESSO

Le operazioni sui rifiuti in ingresso con riferimento all'allegato C della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono:

- ✓ Operazione di recupero (R3) di rifiuti costituiti da carta e cartone per l'ottenimento di materiali che hanno perso la qualifica di rifiuto per l'industria cartaria;
- ✓ Operazione di recupero (R4) di rifiuti ferrosi e non ferrosi con ottenimento di rottami che hanno perso la qualifica di rifiuto (su piazzale esterno);
- ✓ Operazione di selezione e cernita (R12) per l'ottenimento di frazioni omogenee di rifiuto da conferire ad impianti autorizzati al trattamento;
- ✓ Operazione di messa in riserva (R13) intesa come deposito presso l'impianto dei rifiuti in attesa delle successive operazioni presso lo stesso o presso altri impianti autorizzati.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

4.3 POTENZIALITÀ IMPIANTO

I quantitativi di rifiuti trattabili e stoccabili all'impianto rimangono quelli autorizzati, ovvero:

- limite massimo rifiuti in stoccaggio: 300 Tonnellate;
- limite massimo di rifiuti accettabili in impianto: 100 Tonnellate/giorno e 15.000 Tonnellate/anno;
- limite massimo di rifiuti sottoposti a recupero R3-R4 senza R12 (escluso R13): 40 Tonnellate/giorno e 10.600 Tonnellate/anno;
- limite massimo rifiuti sottoposti a recupero R3-R4 con R12 (escluso R13): 46 Tonnellate/giorno e 12.420 Tonnellate/anno.

4.4 ATTREZZATURE

Le principali attrezzature per lo svolgimento dell'attività sono:

- Pressa/cesoia per rottami ferrosi con motore a scoppio alimentato a gasolio;
- Pressa per la carta all'interno del capannone;
- Trituratore mobile tipo HUSMANN;

Per la movimentazione del materiale vengono utilizzati caricatori semoventi con polipo, carrelli elevatori e autocarri scarrabili.

Sono inoltre presenti in impianto utensili manuali ed elettrici.

4.5 ORARIO FUNZIONAMENTO IMPIANTO

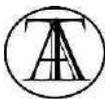
La ditta opera esclusivamente in periodo diurno per circa 8 ore al giorno.

4.6 TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO

Il traffico veicolare indotto dall'attività è pari a circa 10/11 mezzi/giorno.

4.7 LAYOUT ORGANIZZATIVO ATTIVITÀ

Si riporta nella figura seguente il layout organizzativo dell'attività.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

LEGENDA

 PERCORSO MEZZI IN ENTRATA

 PERCORSO MEZZI IN USCITA

 ZONA DI CONFERIMENTO (ACCETTAZIONE, PESATURA E VERIFICA RADIOATTIVITÀ)

SETTORI PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE AD EVENTUALI SUCCESSIVE FASI DI RECUPERO (R12-R3-R4) IN IMPIANTO O IN ATTESA DI AVVIO AD ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO AUTORIZZATI:

 RIFIUTI CARTA/CARTONE

 RIFIUTI METALLICI

 RIFIUTI IN LEGNO

 RIFIUTI IN PLASTICA

 CAVI

 DEPOSITO RIFIUTI DA PRETRATTARE (R12) IN IMPIANTO:
 - IMBALLAGGI MISTI
 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
 - RIFIUTI INGOMBRANTI
 - RIFIUTI MISTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

SETTORI PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI IN ATTESA DI AVVIO AD ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO AUTORIZZATI:

 DEPOSITO RIFIUTI DESTINATI A SOLA R13:
 - APPARECCHIATURE F.U. - MATERIALE ISOLANTE
 - IMBALLAGGI IN MATERIALE VETROSO - RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
 - IMBALLAGGI IN MATERIALE TESSILE - MISCELE BITUMINOSE
 - PNEUMATICI F.U. - RIFIUTI ORGANICI

 COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE F.U.

 RIFIUTI RAEE

 RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R12-R4-R3) EFFETTUATE IN IMPIANTO

 CONTAINER RIFIUTI TRITURATI (LEGNO / PLASTICA / INGOMBRANTI)

ZONE LAVORAZIONE (R12-R3-R4):

 SETTORI SELEZIONE E CERNITA / RIMOZIONE IMPUREZZE / ADEGUAMENTO VOLUMETRICO

SETTORI DEPOSITO EoW:

 DEPOSITO EOW CARTA

 DEPOSITO EOW METALLI



4.8 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Con riferimento all'aspetto paesaggistico, il territorio in cui si inserisce l'impianto di interesse è una zona dell'altopiano antropizzata, con presenza di insediamenti misti. I centri abitati più vicini sono: Asiago che dista circa 1 km in direzione ovest e Gallio a circa 2 km a ovest.

I confini dell'impianto sono così identificati:

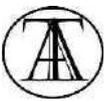
- **NORD-OVEST:** area verde per il tiro a segno;
- **SUD-EST:** autofficina con abitazione annessa;
- **NORD-EST:** viabilità della zona industriale ed altre attività produttive;
- **SUD-OVEST:** altra attività produttiva posta oltre la scarpata.

Nell'intorno dell'impianto sono presenti attività produttive/artigianali.

Il clima acustico presente nel contesto è influenzato dal rumore generato dalle attività produttive/artigianali presenti e dal traffico stradale su via Villa Rossi (traffico principalmente generato dalle attività). Si segnala inoltre la presenza di una zona di tiro (presenti eventi sonori collegati ai colpi da sparo) e della vicina pista aeroportuale.

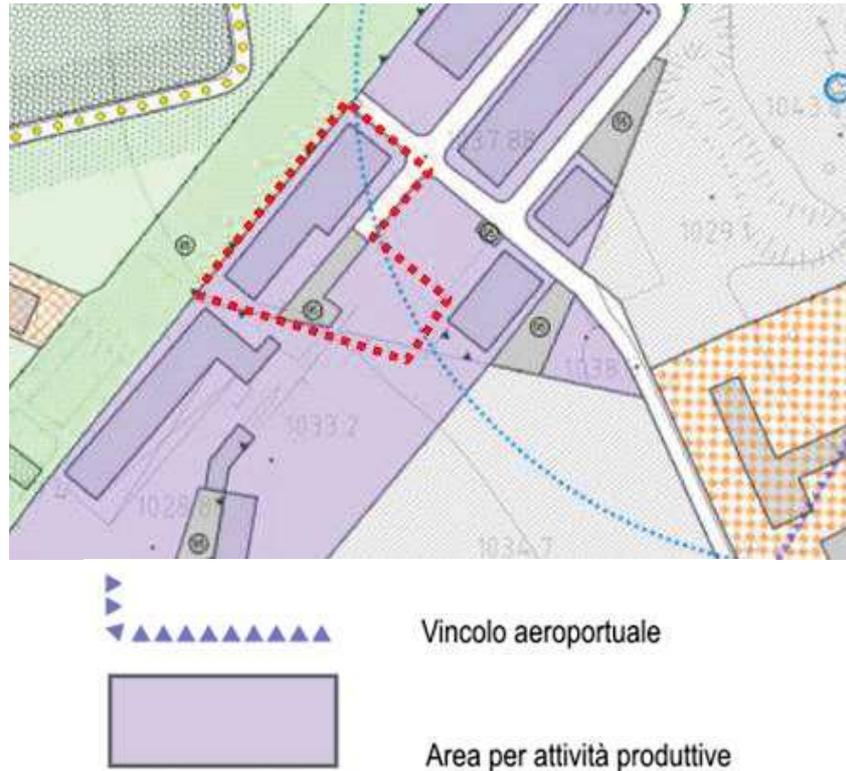
4.9 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'impianto è collocato in zona idonea D - "Area per attività produttive".



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

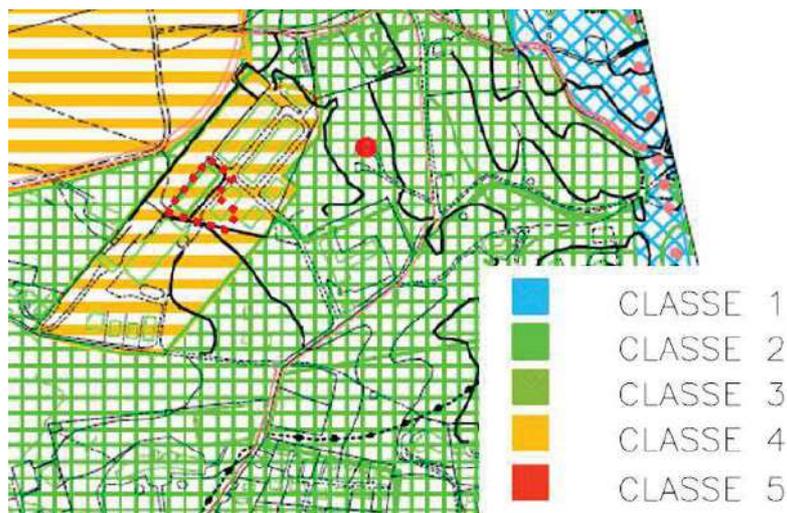
Figura 3 – Estratto PI vigente



4.10 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Si riporta nell'immagine seguente uno stralcio dei piani di Classificazione Acustica Comunale relativi al territorio nell'intorno dell'attività.

Figura 4 – Stralcio Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Asiago (VI)



In base alla classificazione acustica del Comune di Asiago l'area interessata dallo stabilimento risulta ricadere in Classe IV. In classe IV ricadono inoltre i vicini lotti a carattere principalmente produttivo/uffici/commercio.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Le aree in classe IV risultano caratterizzate dai seguenti limiti:

- I valori limite di emissione sono i seguenti: 60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno;
- I valori limite di immissione sono i seguenti: 65 dB(A) diurno e 55 dB(A) notturno;

Le aree a carattere residenziale ricadono invece in classe II, area caratterizzata dai seguenti limiti:

- I valori limite di emissione sono i seguenti: 50 dB(A) diurno e 40 dB(A) notturno;
- I valori limite di immissione sono i seguenti: 55 dB(A) diurno e 45 dB(A) notturno.



5 CAMPAGNA DI RILIEVO FONOMETRICO PR LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO GENERATO DALL'IMPIANTO

La valutazione dell'impatto generato dall'attività viene effettuata a seguito della prescrizione contenuta nella DETERMINA N° 1547 DEL 07/11/2022 non ancora efficace.

5.1 RICETTORI INDAGATI

Si individuano nell'immagine di seguito i ricettori indagati per la verifica della conformità ai limiti dell'impianto.

- RIC.1 – Edificio in parte produttivo in parte abitativo in classe IV
- RIC.2 – Edificio abitativo in classe II
- RIC.3 – Edificio abitativo (anche se non in uso) in classe IV

Figura 5 – Ricettori nell'intorno dell'attività aziendale



5.2 MODALITÀ DI RILIEVO

Le misure sono state eseguite secondo le modalità tecniche previste dall'Allegato "B" del DM 16 marzo 1998 e in conformità alle Linee Guida approvate con DDG ARPAV n.3/2008.

Il microfono, dotato di cuffia antivento, è stato montato su un cavalletto ad una altezza di 4 metri dal piano di campagna. Si è preferito adottare una quota di misura di 4 m più cautelativa rispetto



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

alla quota di misura pari a 1,5 m in quanto si riduce l'effetto schermante degli ostacoli tra ricettore e sorgenti aziendali.

5.3 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La strumentazione impiegata per i rilievi fonometrici spot è della 01dB ed è composta da n° 1 fonometro integratore modello "Fusion" (matricola n. 11401) completo di preamplificatore, microfono e calibratore.

In linea con quanto prescritto dal DM 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", i fonometri utilizzati per le misure sono conformi alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 ed EN 60804/1994 e i filtri ed i microfoni sono conformi, rispettivamente, alle norme EN 61260/1995 (IEC 1260) ed EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 610944/1995. Il calibratore usato è conforme alle norme CEI 29-14 e di classe 1, secondo la norma IEC 942/1988.

5.4 CONDIZIONI AMBIENTALI

I campionamenti sono avvenuti in idonee condizioni ambientali caratterizzate da condizione di cielo sereno o poco coperto, con la totale assenza di nebbie o precipitazioni; in ogni rilievo la velocità del vento era inferiore a 5 m/s, le temperature sono state attorno a 5°C e è stata riscontrata una umidità relativa a 2 m attorno al 80%.

5.5 INCERTEZZE DI MISURA

In base alle indicazioni del D.M. 16 marzo 1998 i rilievi fonometrici devono essere realizzati con fonometri che soddisfano le specifiche della classe 1; per tali strumentazioni le norme tecniche specificano alle frequenze e ai livelli di riferimento una precisione di lettura del livello sonoro di $\pm 0,7$ dB.

La misurazione del rumore effettuata è accompagnata da una incertezza casuale. La valutazione delle incertezze di misura che fanno riferimento alle norme di buona tecnica (UNI 9432 del 2002), prendendo in considerazione una componente di tipo strumentale.

Le principali componenti dell'incertezza strumentale sono le seguenti:

- accuratezza del calibratore;
- non perfetta linearità della risposta del fonometro a diversi livelli di rumore (la calibrazione è effettuata ad un'unica frequenza di livello sonoro);
- ripetibilità;
- variazione della risposta del fonometro al variare della pressione atmosferica statica, della temperatura ambiente e dell'umidità.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

L'incertezza complessiva o composta del livello misurato è determinata dal contributo delle incertezze strumentali e dalle incertezze legate alla variabilità del rumore rilevato. Una volta individuate le incertezze e i rispettivi valori numerici, il valore dell'incertezza composta è definito come:

$$u_c = \sqrt{\sum_i u_i^2}$$

dove "u_i" è il valore di ogni singola incertezza.

L'incertezza di ripetibilità, ampiamente descritta in letteratura scientifica su diverse serie di misure ripetute, è pari a 0,5dB.

L'incertezza di calibrazione è calcolata in un valore complessivo di 0,13 dB; tale valore è legato ai seguenti fattori:

- Scostamento rispetto al valore nominale, per il quale si assume uno scostamento massimo di 0,15 dB,
- Incertezza del dato durante la taratura, per la quale si assume una incertezza massima di 0,15dB,
- Condizioni ambientali, per le quali si assume uno scostamento massimo pari a 0,1 dB.

L'incertezza legata alle condizioni ambientali, supponendo uno scostamento massimo della misura pari a 0.25 dB per gli effetti della temperatura e uno scostamento massimo della misura pari a 0,5 dB dovuta alle variazioni dell'umidità, è calcolata complessivamente in $U_{ca}=0,32$ dB.

L'incertezza relativa alla **mancata linearità** della risposta strumentale, supponendo uno scostamento massimo della misura pari a 0.8 dB, è calcolata nel valore di 0,46dB.

Il valore dell'incertezza composta attribuita alla catena strumentale è quindi:

$$u_c = \sqrt{u_{rip}^2 + u_{cal}^2 + u_{ca}^2 + u_{lin}^2} = \sqrt{0.5^2 + 0.13^2 + 0.32^2 + 0.46^2} = 0.76 \text{ dB}$$

Se si vuole infine conoscere il campo di variabilità - centrato sul valore misurato - che comprende la maggior parte dei valori che possono essere ragionevolmente attribuiti al livello sonoro rilevato, si dovrà applicare - all'incertezza composta - il fattore di copertura $k = 2$; in questo modo si ricava la stima dell'incertezza estesa:

$$U = 2 \times u_c = 1,5 \text{ dB}$$

5.6 MISURE EFFETTUATE

Nel seguente capitolo verranno riepilogati i risultati della campagna fonometrica effettuata.



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

L'esecuzione delle misure è stata accompagnata dalla redazione di un opportuno quaderno di campo nel quale sono stati registrati eventuali rumori estranei alla misurazione, che possano alterare la determinazione acustica della specifica fonte di rumore indagata.

Le misure sono state condotte durante le normali attività lavorative dell'azienda.

Gli eventi sonori indesiderati sono stati opportunamente scorporati dalle analisi delle misure eseguite al fine di ottimizzare la caratterizzazione della sorgente indagata.

I dati raccolti dalla campagna fonometrica sono stati analizzati con il programma "dBTrait", fornito dalla 01dB assieme al fonometro utilizzato. I risultati delle analisi dei rilievi acustici eseguiti sono riassunti in opportuni "**Report di misura**", riportati in allegato, contenenti le seguenti informazioni:

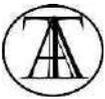
- Ubicazione del luogo di misura;
- Codice identificativo della misurazione;
- Classe acustica del luogo di misura;
- Data, ora e tempo di misura;
- Periodo di riferimento (T_r), tempo di osservazione (T_o) e Tempo di Misura (T_M);
- Tabella dei livelli sonori globali (L_{eq} , $L_{eq,max}$, $L_{eq,min}$ e livelli percentili L_{95} , L_{90} , L_{50} , L_{10} , L_5);
- Storia temporale L_{Aeq} ;
- Spettro medio del rumore in terzi di ottava.

5.7 POSTAZIONI DI RILIEVO

Di so sono identificati i punti di misura utilizzati per la caratterizzazione dei livelli sonori ai ricettori maggiormente esposti con tutte le sorgenti attive.

Figura 6 - Ubicazione dei punti di misura per la caratterizzazione dell'attività della ditta indagata.





VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

P1: Latitudine 45°53'05.1"N; Longitudine 11°31'28.7"E

P2: Latitudine 45°53'00.6"N; Longitudine 11°31'34.3"E

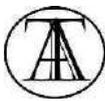
P3: Latitudine 5°52'59.3"N; Longitudine 11°31'24.5"E

5.7.1 SINTESI DEI RISULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI

Nella seguente tabella viene riportata la sintesi dei risultati del rilievo presso le postazioni di misura.

Tabella 2 - Elenco sintetico misure riepilogo risultati rilievi

ID PUNTO	DESCRIZIONE	INIZIO MISURA	FINE MISURA	LAeq
P1_AMB	Impianto in funzione	10:31	10:46	60,5
P1_RES	Impianto NON in funzione	12:00	12:20	56,0
P2_AMB	Impianto in funzione	11:45	11:55	50,0
P3_AMB	Impianto in funzione	11:16	11:28	55,0
P3_RES	Impianto NON in funzione	11:28	11:39	53,0



6 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI

6.1 LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE

Nella tabella di seguito si riporta il risultato del calcolo dei livelli sonori massimi di immissione in corrispondenza dei ricettori con tutte le sorgenti impiantistiche principali attive.

Tabella 3 – Verifica del rispetto dei limiti di immissione

Ricettore	Classe acustica	Livello rilevato (riferito a Tm) [dB(A)]	Livello rilevato (riferito a Tr) [dB(A)]	Limite immissione (riferito a Tr) [dB(A)]
R1	Classe IV	60,5	57,5	65
R2	Classe II	50,0	47,0	55
R3	Classe IV	55,0	52,0	65

I limiti di immissione risultano pertanto rispettati presso tutti i ricettori.

6.2 LIMITI ASSOLUTI DI EMISSIONE

Nella tabella di seguito si riporta il risultato del calcolo dei livelli sonori massimi di emissione in corrispondenza dei ricettori con tutte le sorgenti impiantistiche principali attive.

Il Livello di emissione è stato determinato sottraendo al livello di immissione il livello residuo.

Tabella 4 – Verifica del rispetto dei limiti di emissione

Ricettore	Classe acustica	Livello rilevato (riferito a Tm) [dB(A)]	Calcolo livello di emissione [dB(A)]	Livello di emissione (riferito a Tr) [dB(A)]	Limite emissione (riferito a Tr) [dB(A)]
R1	Classe IV	60,5	60,5-56,0=58,5	55,5	60
R2	Classe II	50,0	50,0 (*)	47,0	50
R3	Classe IV	55,0	55,0-53,0=50,5	47,5	60

Nota (*) valore residuo non misurato, si utilizza quindi il valore tal quale.

I limiti di emissione risultano rispettati presso tutti i ricettori.

6.3 LIMITE DI IMMISSIONE DIFFERENZIALE

La verifica del rispetto del limite di immissione differenziale va effettuata, utilizzando i valori riferiti a Tm, nel caso in cui il livello ambientale risulti superiore a 50 dB(A).

RICETTORE 1

$LD = LA - LR = 60,5 - 56,0 = 4,5 \text{ dB} < 5 \text{ dB} \rightarrow$ Limite differenziale rispettato

*VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO*

Si evidenzia che durante il rilievo del rumore residuo risultavano presenti anche eventi sonori a carattere impulsivo legati alle altre attività presenti nel contesto (falegnameria e autoriparatore). A favore di sicurezza però si è applicata la penalizzazione di 3 dB sul rumore solo sul rumore ambientale.

RICETTORE 2

Il livello di rumore ambientale rilevato all'esterno è risultato pari a 50,0 dB(A) con una rumorosità associata agli impianti della ditta Vellari attorno a 47 dB(A) – livello sonoro depurato dal passaggio di mezzi lungo via Villa Rossi. Si considera pertanto che all'interno dell'abitazione, valutando anche l'abbattimento garantito dalla facciata, il rumore generato dalle sorgenti impiantistiche non comporti il superamento del livello sonoro oltre il quale si applica il limite differenziale.

RICETTORE 3

$LD = LA - LR = 55,0 - 53,0 = 2,0 \text{ dB} < 5 \text{ dB} \rightarrow$ Limite differenziale rispettato

Si evidenzia che i livelli sonori rilevati presso la postazione ad impianto della Vellar attivo (P3_AMB) e non attivo (P3_RES) risultano principalmente legati alla rumorosità prodotta dai mezzi presenti nella stessa ditta più che agli impianti di Vellar la cui rumorosità, presso il punto di rilievo, risulta pari a circa 50 dB(A).



7 CONCLUSIONI

La presente **Valutazione di Impatto Acustico** è stata redatta al fine di verificare l'impatto acustico generato dalla ditta Vellar Claudio Srl, sita in via Villa Rossi, 12 nel comune di Asiago (VI), nei confronti dei ricettori maggiormente impattati dall'attività aziendale.

In base alla classificazione acustica del Comune la ditta risulta ricadere in classe IV.

I ricettori potenzialmente impattati ricadono in classe IV e II.

La valutazione previsionale di impatto acustico effettuata a partire dalle misure fonometriche effettuate in situ **ha evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione ed emissione presso i ricettori più vicini. Risulta inoltre rispettato o non applicabile il limite di immissione differenziale.**

Selvazzano Dentro, 16/03/2023

Il Tecnico Competente in Acustica

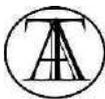


8 ALLEGATI

- **Certificati di taratura della strumentazione**
- **Attestato Tecnico Competente in Acustica Ambientale**
- **Report rilievi fonometrici**



ALLEGATO 1
CERTIFICATI DI TARATURA



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO



Isoambiente S.r.l.
 Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
 Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
 Tel. & Fax +39 0875 702542
 Web : www.isoambiente.com
 e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
 LAT N° 146
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato
 di Taratura**



Pagina 1 di 8
 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13145
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021/05/21
- cliente <i>customer</i>	Zetalab S.r.l. Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Ecotest S.r.l. P.zza Adelaide Lonigo, 8/C - 35030 Rubano (PD)
- richiesta <i>application</i>	T308/21
- in data <i>date</i>	2021/05/13
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	FUSION
- matricola <i>serial number</i>	11401
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021/05/14
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2021/05/21
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	21-0715-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

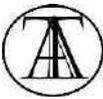
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor *k* corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor *k* is 2.*

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO



Isoambiente S.r.l.
 Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
 Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
 Tel. & Fax +39 0875 702542
 Web : www.isoambiente.com
 e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



Pagina 1 di 6
 Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13146
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021/05/21
- cliente <i>customer</i>	Zetalab S.r.l. Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Ecotest S.r.l. P.zza Adelaide Lonigo, 8/C - 35030 Rubano (PD)
- richiesta <i>application</i>	T308/21
- in data <i>date</i>	2021/05/13
Si riferisce a <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro a banda di un terzo d'ottava
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	FUSION
- matricola <i>serial number</i>	11401
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021/05/14
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2021/05/21
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	21-0716-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor *k* corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor *k* is 2.*

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO



Isoambiente S.r.l.
 Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
 Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)
 Tel. & Fax +39 0875 702542
 Web : www.isoambiente.com
 e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
 LAT N° 146
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato
 di Taratura**



Pagina 1 di 3
 Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13147
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021/05/21
- cliente <i>customer</i>	Zetalab S.r.l. Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Ecotest S.r.l. P.zza Adelalde Lonigo, 8/C - 35030 Rubano (PD)
- richiesta <i>application</i>	T308/21
- in data <i>date</i>	2021/05/13
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	DELTA OHM
- modello <i>model</i>	HD 9101
- matricola <i>serial number</i>	0511936997
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021/05/14
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2021/05/21
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	21-0717-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

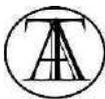
Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



APPENDICE 2
ATTESTATO TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE



VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO



Home

Tecnici Competenti in Acustica

Corsi

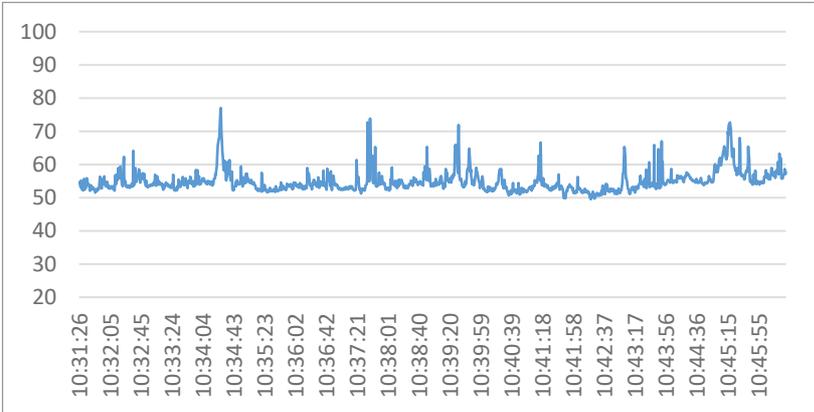
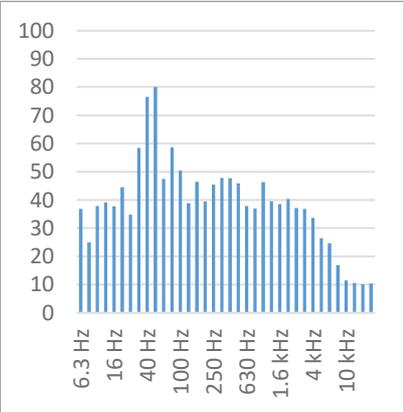
Login

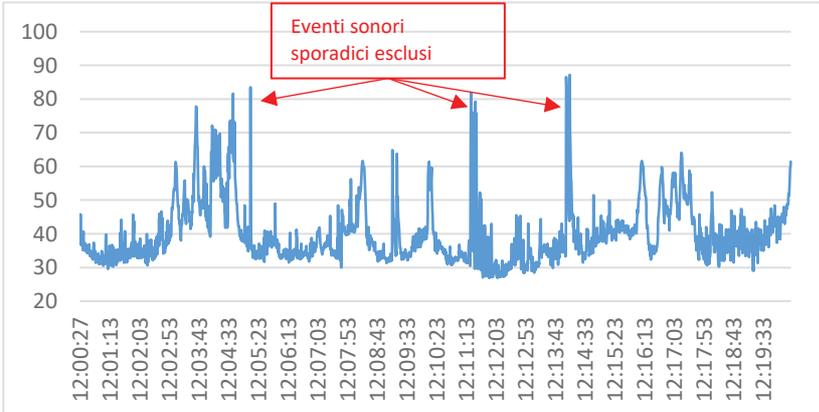
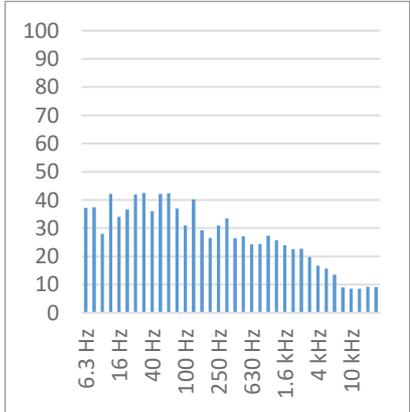
[Home](#) / [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

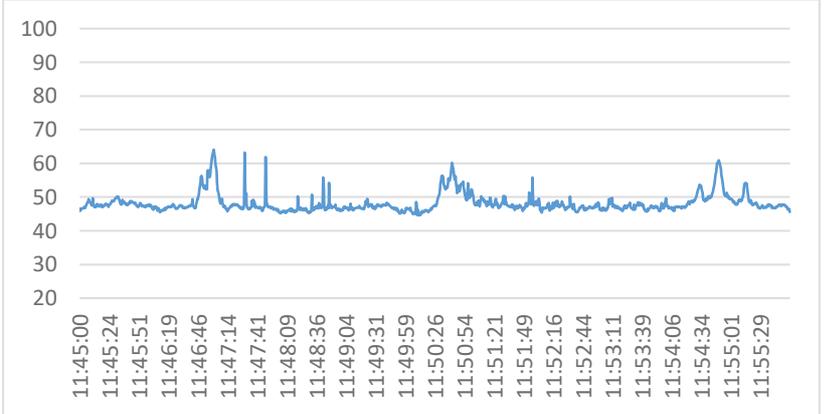
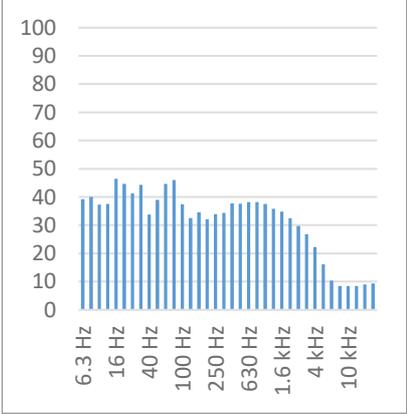
Numero Iscrizione Elenco Nazionale	1005
Regione	Veneto
Numero Iscrizione Elenco Regionale	368
Cognome	Trivellato
Nome	Antonio
Titolo studio	Diploma di perito industriale capotecnico
Luogo nascita	Padova
Data nascita	06/11/1966
Codice fiscale	TRVNTN66S06G224V
Regione	Veneto
Provincia	PD
Comune	Selvazzano Dentro
Via	Viale della Repubblica
Cap	35030
Civico	16
Nazionalità	IT
Email	trivellato.antonio66@gmail.com
Pec	trivellato.antonio66@pec.it
Telefono	
Cellulare	393-1251761
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

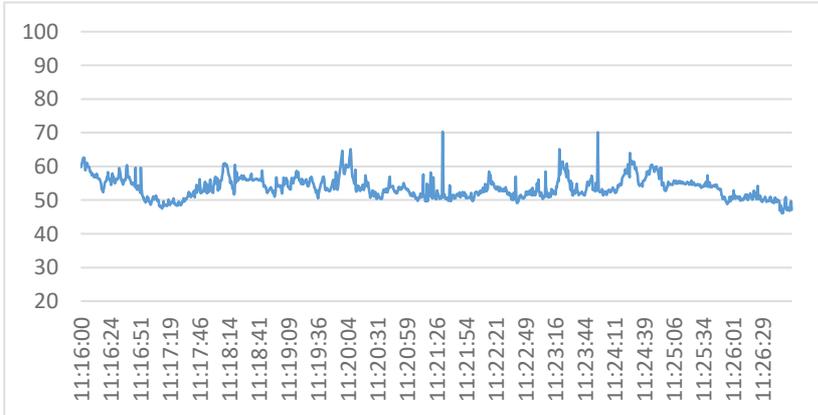
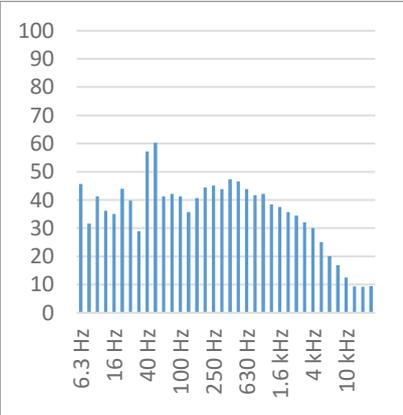


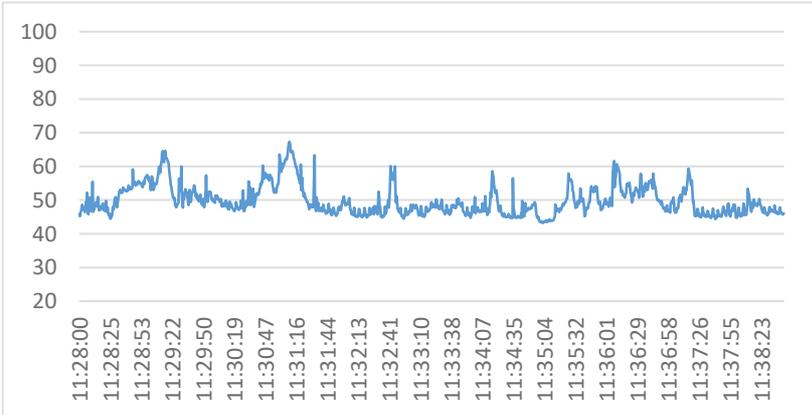
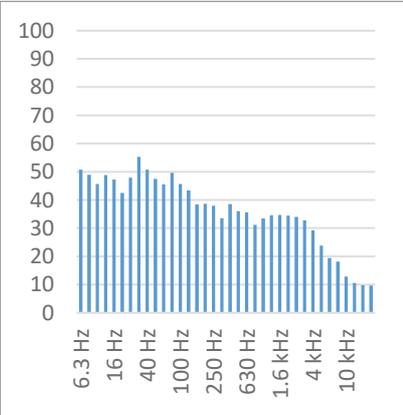
APPENDICE 3
REPORT RILIEVI FONOMETRICI

DATI PUNTO DI RILIEVO								
ID PUNTO DI RILIEVO	P1_AMB	CLASSE ACUSTICA	CLASSE IV					
LOCALIZZAZIONE								
INDIRIZZO	via Villa Rossi							
COORD. GEOGRAFICHE	LAT	45°53'05.1"N	LONG 11°31'28.7"E					
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO		FOTO						
								
DATA RILIEVO								
giovedì 9 marzo 2023		ORA INIZIO MISURE:	10:31					
		ORA FINE MISURE:	10:46					
TO	10:00 - 13:00	TR	Periodo diurno					
		TM	15 min					
CONDIZIONI METEOROLOGICHE								
TEMPERATURA	5°	UMIDITA' RELATIVA	50%					
VELOCITA' VENTO	< 5 m/s	DIREZIONE VENTO	nord					
		PIOGGIA	NO					
		NEVE	NO					
LIVELLI DI RUMORE RILEVATI								
<i>Livello equivalente globale, massimo, minimo e percentili [Leq]</i>								
Pesatura	Leq	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5
A	57,6	49,1	80,7	51,4	51,9	53,9	57,8	60,6
<i>Componenti impulsive:</i>			SI	<i>Rumore a tempo parziale</i>				NO
<i>Componenti tonali:</i>			NO	<i>Livello di rumore corretto:</i>				60,6
<i>Componenti a bassa frequenza:</i>			NO	<i>Arrotondamento 0,5 dB:</i>				60,5
NOTE								
LIVELLO DI RUMORE AMBIENTALE INFLUENZATO DA RUMORE IMPIANTI VELLAR, FALEGNAMERIA VICINA E RUMORE DA TRAFFICO STRADALE. EVENTI IMPULSIVI ANCHE DA ATTIVITA' VICINE A VELLAR.								
RUMOROSITA' MACCHINARI VELLAR COMPRESA TRA 53-54 dB(A)								
<i>Time history Leq in dB(A) - tempo integrazione 500ms</i>		<i>Analisi spettrale</i>						
								
RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE								
COGNOME:	TRIVELLATO	NOME:	ANTONIO					
		N. ISCRIZIONE ELENCO:	1005					

DATI PUNTO DI RILIEVO								
ID PUNTO DI RILIEVO	P1_RES	CLASSE ACUSTICA	CLASSE IV					
LOCALIZZAZIONE								
INDIRIZZO	via Villa Rossi							
COORD. GEOGRAFICHE	LAT	45°53'05.1"N	LONG 11°31'28.7"E					
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO		FOTO						
								
DATA RILIEVO								
giovedì 9 marzo 2023		ORA INIZIO MISURE:	12:00					
		ORA FINE MISURE:	12:20					
TO	10:00 - 13:00	TR	Periodo diurno					
		TM	20 min					
CONDIZIONI METEOROLOGICHE								
TEMPERATURA	5°	UMIDITA' RELATIVA	50%					
VELOCITA' VENTO	< 5 m/s	DIREZIONE VENTO	nord					
		PIOGGIA	NO					
		NEVE	NO					
LIVELLI DI RUMORE RILEVATI								
<i>Livello equivalente globale, massimo, minimo e percentili [Leq]</i>								
Pesatura	Leq	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5
A	56,2	25,9	93,4	29,7	31,3	36,6	51,0	57,7
Componenti impulsive:		SI		Rumore a tempo parziale		NO		
Componenti tonali:		NO		Livello di rumore corretto:		56,2		
Componenti a bassa frequenza:		NO		Arrotondamento 0,5 dB:		56,0		
NOTE								
LIVELLO DI RUMORE RESIDUO INFLUENZATO DA FALEGNAMERIA VICINA E RUMORE DA TRAFFICO STRADALE. ESCLUSI DAL LEQ EVENTI NON RAPPRESENTATIVI QUALI ESPLOSIONI/COLPI DI ARMA DA FUOCO. PRESENZA EVENTI IMPULSIVI DA FALEGNAMERIA/ATTIVITA' VICINE								
<i>Time history Leq in dB(A) - tempo integrazione 500ms</i>		<i>Analisi spettrale</i>						
								
RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE								
COGNOME	TRIVELLATO	NOME	ANTONIO					
		N. ISCRIZIONE ELENCO:	1005					

DATI PUNTO DI RILIEVO									
ID PUNTO DI RILIEVO	P2_AMB		CLASSE ACUSTICA	CLASSE II					
LOCALIZZAZIONE									
INDIRIZZO	via Villa Rossi								
COORD. GEOGRAFICHE	LAT	45°53'00.6"N	LONG	11°31'34.3"E					
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO			FOTO						
									
DATA RILIEVO									
giovedì 9 marzo 2023		ORA INIZIO MISURE:	11:45	ORA FINE MISURE:	11:55				
TO	10:00 - 13:00	TR	Periodo diurno	TM	10 min				
CONDIZIONI METEOROLOGICHE									
TEMPERATURA	5°	UMIDITA' RELATIVA	50%	PIOGGIA	NO				
VELOCITA' VENTO	< 5 m/s	DIREZIONE VENTO	nord	NEVE	NO				
LIVELLI DI RUMORE RILEVATI									
<i>Livello equivalente globale, massimo, minimo e percentili [Leq]</i>									
Pesatura	Leq	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5	
A	49,9	43,7	68,4	40,8	45,5	47,1	50,8	53,9	
<i>Componenti impulsive:</i>			NO			<i>Rumore a tempo parziale</i>			NO
<i>Componenti tonali:</i>			NO			<i>Livello di rumore corretto:</i>			49,9
<i>Componenti a bassa frequenza:</i>			NO			<i>Arrotondamento 0,5 dB:</i>			50,0
NOTE									
LIVELLO DI RUMORE AMBIENTALE INFLUENZATO DA RUMORE AZIENDE (VELLAR E AZIENDA EDILIZIA) E RUMORE DA TRAFFICO STRADALE. RUMOROSITA' MACCHINE FISSE (TRITURATORE E CESOIA ATTORNO A 47 DBA).									
Time history Leq in dB(A) - tempo integrazione 500ms					Analisi spettrale				
									
RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE									
COGNOME	TRIVELLATO	NOME	ANTONIO	N. ISCRIZIONE ELENCO:	1005				

DATI PUNTO DI RILIEVO									
ID PUNTO DI RILIEVO	P3_AMB		CLASSE ACUSTICA	CLASSE IV					
LOCALIZZAZIONE									
INDIRIZZO	via Villa Rossi								
COORD. GEOGRAFICHE	LAT	45°52'59.3"N	LONG	11°31'24.5"E					
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO			FOTO						
									
DATA RILIEVO									
giovedì 9 marzo 2023		ORA INIZIO MISURE:	11:16	ORA FINE MISURE:	11:28				
TO	10:00 - 13:00	TR	Periodo diurno	TM	10 min				
CONDIZIONI METEOROLOGICHE									
TEMPERATURA	5°	UMIDITA' RELATIVA	50%	PIOGGIA	NO				
VELOCITA' VENTO	< 5 m/s	DIREZIONE VENTO	nord	NEVE	NO				
LIVELLI DI RUMORE RILEVATI									
<i>Livello equivalente globale, massimo, minimo e percentili [Leq]</i>									
Pesatura	Leq	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5	
A	55,2	45,2	76,3	46,7	48,4	52,8	57,4	59,5	
<i>Componenti impulsive:</i>			NO			<i>Rumore a tempo parziale</i>			NO
<i>Componenti tonali:</i>			NO			<i>Livello di rumore corretto:</i>			55,2
<i>Componenti a bassa frequenza:</i>			NO			<i>Arrotondamento 0,5 dB:</i>			55,0
NOTE									
LIVELLO DI RUMORE AMBIENTALE INFLUENZATO DA RUMORE AZIENDE (VELLAR EMEZZI AZIENDA EDILE) E RUMORE DA TRAFFICO STRADALE. RUMOROSITA' TRITURATORE E CESOIA VELLAR ATTORNO A 49-50 dBA									
<i>Time history Leq in dB(A) - tempo integrazione 500ms</i>					<i>Analisi spettrale</i>				
									
RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE									
COGNOME	TRIVELLATO	NOME	ANTONIO	N. ISCRIZIONE ELENCO:		1005			

DATI PUNTO DI RILIEVO									
ID PUNTO DI RILIEVO	P3_RES		CLASSE ACUSTICA	CLASSE IV					
LOCALIZZAZIONE									
INDIRIZZO	via Villa Rossi								
COORD. GEOGRAFICHE	LAT	45°52'59.3"N	LONG	11°31'24.5"E					
INQUADRAMENTO PLANIMETRICO			FOTO						
									
DATA RILIEVO									
giovedì 9 marzo 2023		ORA INIZIO MISURE:	11:28	ORA FINE MISURE:	11:39				
TO	10:00 - 13:00	TR	Periodo diurno	TM	10 min				
CONDIZIONI METEOROLOGICHE									
TEMPERATURA	5°	UMIDITA' RELATIVA	50%	PIOGGIA	NO				
VELOCITA' VENTO	< 5 m/s	DIREZIONE VENTO	nord	NEVE	NO				
LIVELLI DI RUMORE RILEVATI									
<i>Livello equivalente globale, massimo, minimo e percentili [Leq]</i>									
Pesatura	Leq	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5	
A	53,0	42,7	67,9	44,7	45,1	48,3	55,8	58,8	
<i>Componenti impulsive:</i>			NO			<i>Rumore a tempo parziale</i>			NO
<i>Componenti tonali:</i>			NO			<i>Livello di rumore corretto:</i>			53,0
<i>Componenti a bassa frequenza:</i>			NO			<i>Arrotondamento 0,5 dB:</i>			53,0
NOTE									
LIVELLO DI RUMORE RESIDUO INFLUENZATO DA RUMORE GENERATO DA MEZZI PESANTI E MEZZI D'OPERA NELL'AZIENDA EDILE E DA RUMORE DA TRAFFICO STRADALE.									
<i>Time history Leq in dB(A) - tempo integrazione 500ms</i>					<i>Analisi spettrale</i>				
									
RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE									
COGNOME	TRIVELLATO	NOME	ANTONIO	N. ISCRIZIONE ELENCO:		1005			